

Originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 30 Del 26 Febbraio 2015

OGGETTO: PIANO DI INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, DICHIARAZIONI E SEGNALAZIONI CHE PERMETTA LA COMPILAZIONE ON LINE CON PROCEDURE GUIDATE ACCESSIBILI TRAMITE AUTENTICAZIONE CON IL SISTEMA PUBBLICO PER LA GESTIONE DELL'IDENTITA' DIGITALE DI CITTADINI E IMPRESE ((ART. 24 CO. 3-BIS DEL DL 90/2014)

Il giorno **26 Febbraio 2015** alle ore **12:00** nel Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i componenti:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	CORTI ROBERTO	Sindaco	S
2	REDI CRISTINA	Assessore	S
3	BIELLA FRANCESCA	Assessore	S
4	VINCI VALERIA	Assessore	N
5	BORGONOVO GIOVANNI	Assessore	S
6	SMORTA PAOLO	Assessore	S
7	MORO JENNIFER	Assessore	S

Risultano presenti N° 6 componenti. Risultano assenti N° 1 componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale BASTA NICOLINA.

Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORTI ROBERTO.

Assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese ((ART. 24 CO. 3-BIS DEL DL 90/2014)

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi:

l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

- il comma 3-bis dell'art. 24 del DL 90/2014 (comma inserito dalla legge 114/2014 di conversione del decreto) dispone che "entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione" le amministrazioni approvino un Piano di Informatizzazione;
- 2. il termine ordinatorio per ottemperare scade il 16 febbraio 2015;
- 3. l'informatizzazione deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese;
- 4. deve consentire la compilazione *online* delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il *Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale* (SPID);
- 5. le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta;
- 6. il piano deve prevedere la completa informatizzazione delle procedure;

premesso che:

il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) ha trovato concreta attuazione nel DPCM 9 dicembre 2014 n. 285;

il DPCM 285/2014 ha il suo fondamento nel d.lgs. 82/2005 il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

il CAD individua la "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi" quali strumenti per l'accesso ai servizi in rete delle PA;

ciò nonostante, le singole PA hanno facoltà di consentire l'accesso ai loro servizi web anche con strumenti diversi purché questi permettano di identificare il soggetto richiedente il servizio:

proprio questa è la funzione del sistema SPID;

pertanto, le PA potranno consentire l'accesso in rete ai propri servizi, oltre che mediante la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi, anche attraverso il sistema SPID

premesso inoltre che:

il DPCM 13 novembre 2014 detta le regole tecniche per la "formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni":

la norma che rappresenta l'ultimo tassello per avviare il processo di dematerializzazione delle procedure e dell'intera gestione documentale delle PA;

il DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) impone la dematerializzazione di documenti e processi entro 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi entro l'11 agosto 2016;

ritenuto, pertanto, di approvare le linee guida del

Piano di Informatizzazione

- L'informatizzazione dell'ente deve riguardare tutte le procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni da parte di cittadini e imprese.
- Il processo di informatizzazione deve consentire la compilazione online delle richieste, con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID), ovvero, a norma del d.lgs. 82/2005, mediante "carta d'identità elettronica" e la "carta nazionale dei servizi".
- Le procedure informatizzate dovranno consentire il completamento e la conclusione del procedimento, il tracciamento dell'istanza, l'individuazione del responsabile e, ove applicabile, l'indicazione dei termini entro i quali il richiedente ha diritto ad ottenere una risposta.
- E' prevista la completa informatizzazione delle procedure.
- Contestualmente, a norma del DPCM 13 novembre 2014 (art. 17 co. 2) si avvia il processo di dematerializzazione di documenti e procedimenti.
- L'informatizzazione delle procedure attivabili su istanza di parte e la dematerializzazione di documenti e processi deve concludersi e entro l'11 agosto 2016, fatte salva eventuali proroghe concesse dal legislatore.

Visti lo Statuto ed i Regolamenti Comunali;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 – I comma – del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, allegato e parte integrante del presente atto deliberativo;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- **1.** di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- **2.** di approvare il *Piano di Informatizzazione* dell'ente a norma dell'art. 24 co. 3-bis del DL 90/2014;
- 4 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con successiva e separata votazione unanime ai sensi dell'art. 134 4°comma del T.U.E.L. D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- 5 di comunicare in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.



Il presente verbale è letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO GENERALE CORTI ROBERTO

BASTA NICOLINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Ch	e la presente deliberazione:				
	è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito giorni consecutivi dal registrazione del messo.	·			
<u> </u>	E' stata trasmessa in elenco in dataprescritto dall'art. 125 - T.U.E.L. 267/2000;	_ ai Signori Capigruppo Consiliari com	ıe		
	È divenuta esecutiva il	in quanto:			
sono decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione (art. 134 -comma 3- T.U.E.L. 267/200), e non sono pervenute richieste d'invio al controllo da parte dei Consiglieri (art. 127 -comma 1 - T.U.E.L. 267/2000)					
	E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1	134 -comma 4- T.U.E.L. 267/2000)			
De	sio, lì	IL SEGRETARIO GENERALE	=		